

la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA FLLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ☎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 15,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 1
gennaio
2005

"la Piazza", un legame che unisce la comunità

Rocco Greco (*)

La presenza costante di un giornale in una piccola comunità rappresenta indubbiamente una opportunità di dibattito e di riflessione sulla condizione locale e, al tempo stesso, denota una vivacità culturale propria delle società, anche se piccole, complesse ed evolute.

A Roccanova sono ormai sedici anni che "la Piazza" svolge con assiduità questo compito, vivacizzando, spesso, il dibattito culturale o approfondendo riflessioni che riguardano la nostra storia locale contribuendo, così, a mantenere vivo l'interesse dei roccanovesi più giovani sulle loro origini.

L'amministrazione comunale,che mi onoro di rappresentare, riconoscendo al giornale una funzione di informazione socio-culturale, da quattordici anni è ben lieta che al suo interno trovi spazio un bollettino di informazione (Informatutti) o una pagina sull'attività del Comune con l'obiettivo di avvicinare il cittadino alle istituzioni e rendere trasparente l'attività amministrativa pubblica. Non è né facile né semplice assicurare la presenza di una pubblicazione qualificata che puntualmente, ogni mese, arriva nelle case delle famiglie roccanovesi comprese quelle residenti in altre parti d'Italia o all'estero. Va dato merito alla redazione del giornale.



Sono convinto che attraverso un giornale, se questo é fatto con rigore e serietà, è possibile promuovere le peculiarità di un territorio e della sua comunità locale. "la Piazza" ha svolto e svolge assiduamente questo compito. Voglio solo ricordare l'impegno profuso sulle questioni dell'economia locale nei primi anni di pubblicazione del giornale e, successivamente, i tanti articoli sul "Grottino di Roccanova", prima e dopo il riconoscimento del marchio di qualità e, infine, gli approfondimenti continui sulle questioni della programmazione socio-economica locale a partire dai P.I.T. e dal Programma Operativo Val d'Agri, in particolare sulla riqualificazione del centro storico del nostro comune e sulle problematiche dell'agricoltura locale. Un altro aspetto di rilievo che va sottolineato è quello relativo al grande spazio che il giornale ha da sempre dedicato all'informazione sulle attività dell'amministrazione comunale e sul dibattito politico locale contribuendo a rendere il cittadino più informato e quindi più libero.

Non è compito del sindaco scrivere un editoriale per celebrare l'ennesimo anno di pubblicazione del giornale, tuttavia ho accettato di buon grado, quando il direttore, il dr. Lauria, me lo ha chiesto, perché ritengo che il ruolo fin qui svolto da "la Piazza" sia stato quello di interpretare in modo autentico il legame che unisce una comunità con le forme che la esprimono senza forzature o strumentalizzazioni. Ed è per questo che auguro a "la Piazza" di continuare ancora per molto tempo a vivacizzare la vita dei roccanovesi.

(*) Sindaco di Roccanova

Sommario

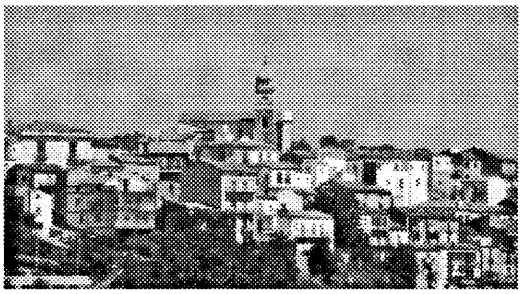
- *Vino, dall'Igt alla Doc* *pag. 2*
- *Nasce una nuova cantina* *pag. 2*
- *La Val d'Agri guarda all'ambiente* *pag. 3*
- *Insieme nella raccolta differenziata* *pag. 4*
- *"Reddito di cittadinanza"* *pag. 7*
- *Si pagava "Cù Stagghi"* *pag. 8*
- *Roccanova, solo in testa* *pag. 10*

Al Comune di Roccanova due milioni e 650 mila euro di royalties da investire

Sviluppo con i soldi del petrolio

Recupero e riuso del centro storico l'impegno prioritario

Andrea Lauria



Sfruttare le risorse economiche provenienti dal petrolio per attivare una serie di interventi capaci di dare impulso allo sviluppo della Val d'Agri e dei 30 paesi interessati. E' questo l'obiettivo anche di Roccanova che dalle royalties del petrolio vuol far nascere concrete opportunità di lavoro e di miglioramento della qualità della vita. Varie iniziative contenute in un apposito documento programmatico, che rientra nelle linee guida del Programma Operativo "Val d'Agri - Sauro-Camastra - Melandro", che nella seduta del 25 novembre scorso l'assise consiliare roccanovese ha approvato all'unanimità. Un finanziamento di quasi due milioni e 650 mila euro sul quale il comune di Roccanova potrà contare per i prossimi tre anni. Una risorsa economica che l'amministrazione comunale ha orientato in specifici interventi contenuti in uno apposito studio che fa riferimento alle quattro misure indicate nel Programma Operativo. Si va da quella sui "Centri storici" a quella per la "Riqualificazione paesistica e fruizione ambientale" a quella per interventi nel settore dello "Sport e Socio-assistenziali", a quella riguardante la "Cultura, Scuola, formazione saperi".

"Tanti interventi - ha sottolineato il sindaco, Rocco Greco, nella presentazione del Programma - che dovranno cambiare il volto del paese andando ad incidere profondamente su un miglioramento della qualità della vita". Un miglioramento che per gli amministratori roccanovese dovrà cominciare da una rivitalizzazione del centro storico. A questo obiettivo, di cui Roccanova è capofila dei 30 comuni del comprensorio petrolifero per quanto riguarda proprio "l'Identità urbana", è destinato un finanziamento complessivo di circa un milione e 350 mila euro. I lavori dovranno riguardare, attraverso i Pic (Piani integrati di conservazione), degli interventi tesi alla "Casa sicura", al recupero delle fac-

segue in 4ª

Presentate 44.626 domande valide. La graduatoria su basilicatanet.it

"Un computer in ogni casa" finanziate tutte le domande

Approvata nel mese scorso la graduatoria provvisoria e gli elenchi del progetto "'Un computer in ogni casa 2". Secondo i dati forniti dagli uffici regionali sono state presentate 44.629 domande valide. Con i fondi disponibili è ora possibile finanziare le prime 14.570 famiglie utilmente collocate nella graduatoria, che riceveranno il contributo dopo aver rendicontato l'acquisto. La Regione Basilicata, comunque, ritenendo di importanza strategica l'attuazione del progetto, ha già fatto sapere che stanzierà altri fondi, che "saranno materialmente disponibili nei prossimi mesi, dopo la stipula di un accordo di programma aggiuntivo". Questi finanziamenti aggiuntivi serviranno a finanziare le altre 30.059 famiglie che hanno presentato domande valide. Tutti i 44.629 richiedenti presenti nella graduatoria delle domande valide possono quindi effettuare l'acquisto del computer e rendicontare la spesa entro 4 mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva utilizzando esclusivamente la procedura informatica attiva sul portale basilicatanet.it.Gli elenchi dei beneficiari sono stati pubblicati sul Bur n. 91 del 21 dicembre 2004 e sono disponibili anche sul portale basilicatanet.it, dove inserendo il codice domanda ed il numero di codice fiscale è possibile verificare la propria posizione in graduatoria e gli adempimenti da completare per ottenere il contributo. Per chiarimenti e informazioni è anche possibile chiamare il Contact Center della Regione Basilicata (**numero verde 800 29 20 20**) attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

La graduatoria è relativa alle richieste di finanziamento per l'acquisto del computer ed anche per l'assegnazione della carta nazionale dei servizi e del contributo per la patente informatica europea. Trascorso il periodo per eventuali ricorsi, saranno approvati la graduatoria e gli elenchi definitivi. Gli esclusi dalla graduatoria e dagli elenchi degli aventi diritto possono presentare ricorso entro il 19 gennaio 2005 inviando una lettera raccomandata al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Progetto "E C - Cittadinanza Elettronica" Centrale amministrativa c/o Ufficio SIR Via Anzio - 85100 Potenza.

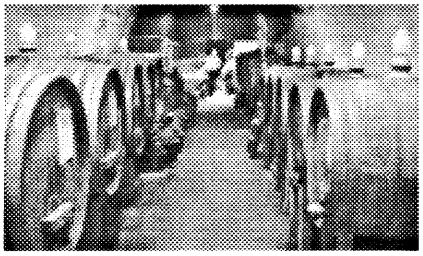
Prima di inoltrare eventuali ricorsi la Regione consiglia di chiamare il Contact Center.

Una riflessione a più voci approfondita anche nella 20^ "Sagra del vino"

Vino, dall'Igt alla Doc

Un riconoscimento che si affiancherà al "Grottino di Roccanova"

L'8 dicembre, quella data che per il mondo contadino rappresenta il giorno della Madonna di "Spertusavutt" è un momento particolare per Roccanova. Nel centro della Val d'Agri, da sempre conosciuto come "Paese del vino", si spillano, infatti, le botti per assaggiare il vino nuovo. E' un appuntamento assai sentito e partecipato al quale il Circolo culturale "Ugo Foscolo" da vent'anni lega la "Sagra del vino". Una manifestazione che anche quest'anno ha visto in campo l'Amministrazione comunale, la Regione, la Provincia di Potenza, la Comunità Montana del "Medio-Agri" ed altri Enti. Per tutti è stato un valido motivo per fare il punto sul comparto vitivinicolo, fiore all'occhiello dell'economia agricola, e volano per uno sviluppo più generale per Roccanova. E discutendo di vino si è guardato prima di tutto al "Grottino", con la sua Igt (Indicazione geografica tipica) che rappresenta un riconoscimento di qualità e che senz'altro può fare da traino per l'intera economia del paese. Il buon vino, dunque, fa reddito, cultura, benessere. Tre aspetti che si intrecciano tra loro ed attorno ai quali Roccanova punta le strategie per il suo sviluppo futuro. Il vino "Grottino", dunque, ma anche il "Rosso di Roccanova" sul quale oggi si puntano le attenzioni per un futuro riconoscimento della Doc per la quale è già stato avviato l'iter.



La "Sagra del vino", dunque, dove esperti, sommelier, amministratori, politici, ed imprenditori agricoli hanno discusso "dei pregi, delle attestazioni nazionali, delle capacità imprenditive emergenti, del miglioramento delle tecniche produttive" che sono alla base della candidatura del vino di Roccanova al riconoscimento della Denominazione di origine controllata. Da qui il punto sui programmi da intraprendere per dare impulso ad un settore trainante ha trovato approfondimento in un apposito dibattito. Un cammino intrapreso verso la Doc che - hanno sostenuto vari intervenuti - non deve sostituirsi all'Igt ma affiancare questo riconoscimento per guardare ad un maggiore elemento qualitativo che si fonda su una più specifica selezione dei vitigni presenti sul territorio. Il tutto deve stringersi in uno stretto rapporto tra qualità, storia, cultura e ambiente dello stesso territorio. Un connubio di elementi che già adesso danno esaltazione ad una zona di produzione del "Grottino" che comprende anche i territori di S. Arcangelo e Castronuovo e che rappresenta il futuro di sviluppo e lavoro per ora portato avanti da tre aziende. A cominciare da quella dei fratelli Salvatore e Rocco Graziano, pionieri del "Grottino" che dalla "Guida ai vini di Puglia e Basilicata" si son visti assegnare tre "Calici", quale riconoscimento di bontà. A seguire altre due aziende, la "Torre Rosano" di Francesco Collarino con due "Calici" e quella di Donata Maria Cervino che ha compensato la mancanza di "Calici" con la citazione nella guida del "Gambero rosso". Tutte attestazioni, come quelle ricevute anche al recente Salone del vino di Torino che testimoniano la bontà di un prodotto sempre più apprezzato. La Sagra, dunque, quale momento di riflessione ma anche di festa dove si è assaporato il buon nettare di Bacco conservato nelle caratteristiche grotte scavate nella roccia arenaria che per i vitivinicoltori roccanovesi rappresentano il biglietto da visita patinato per quanti arrivano nel "Paese del vino".

Cresce l'economia agricola roccanovese con il settore vitivinicolo in primo piano

Tra i filari una nuova cantina

Oltre 250mila euro di investimento dell'azienda Cervino

Immersa nel verde, tra i filari dei vigneti in località "Marchese" proprio di fronte al Monastero di S. Maria d'Orsoleo. E' in questa zona, che assai bene riesce a coniugare territorio e arte, ambiente e storia, che sorge la cantina dell'azienda di Donata Maria Cervino.

La moderna struttura inaugurata l'11 dicembre scorso occupa una superficie di oltre 520 mq. al cui interno vi è la realizzazione di tutti gli elementi di una struttura all'avanguardia: l'anticamera dove vengono conferite le uve per la trasformazione, i grandi silos per la raccolta dei vini, la linea di imbottigliamento e la parte della conservazione e dell'invecchiamento. Qui si trova anche la tradizionale grotta scavata nella roccia che ospita le botti di rovere dove il pregiato vino di Roccanova si forma e acquista tutta la fragranza di un prodotto di qualità. E'qui che nasce il "Grottino" denominato "Marchese" dalla rinomata zona di produzione delle uve e dove vengono trasformate. Un prodotto che ha in sé tutti gli ingredienti dell'Igt; quell'indicazione geografica tipica che sposa le ottime uve con la storia di una contrada, un ambiente incontaminato e con un'antica arte roccanovese: quella di saper fare il vino da lunga data. Tutti elementi sui quali ha puntato anche l'azienda Cervino, gestita dal figlio Vincenzo Petruzzelli, che dal primo momento ha voluto scommettere sulla bontà del pregiato nettare di Bacco di Roccanova ed al quale ha affidato il proprio futuro lavorativo. Sin da quando nel 2001 ha avviato la sua attività pensando ben presto di allargare i propri orizzonti di investimento.

Gli apprezzamenti ricevuti al Salone del vino di Torino e in altre manifestazioni del settore hanno accelerato questa idea del giovane imprenditore che oggi può contare su una produzione che si aggira intorno alle 50mila bottiglie tra "Grottino" rosso e bianco denominato "Marchese" ed il "L'Aura" un vino novello dal gusto molto fresco. Da qui anche l'investimento di una risorsa finanziaria, a totale titolo privato,di oltre 250mila euro per creare una struttura capace di dare risposta alla trasformazione di un prodotto che ha già saputo conquistare particolari spazi di mercato.

Iniziativa per fermare l'Aids nel corso della Sagra

Il vino come solidarietà

Esposti anche quadri e presepi particolari

Il vino come elemento di solidarietà. Anche questo è stata la "Sagra del vino" che al suo interno ha ospitato un angolo dedicato alla campagna del "Cesvi" dal titolo "Fermiamo l'Aids sul nascere". Un momento al quale ha aderito anche l'Associazione culturale dell'Endas "Leonardo" che ha messo in vendita alcune bottiglie di "Grottino offerte dai produttori di Roccanova il cui ricavato è andato interamente devoluto a questa campagna di solidarietà che si batte per fermare il male dell'Hiv che miete vittime in tutto il mondo. Ed accanto alla solidarietà anche l'arte. Quella della pittura di Giuseppe Manfredi, docente della locale Scuola Media, che ha esposto una decina di quadri che hanno evidenziato la maestria del bravo artista anche fotografo. Ed insieme alla pittura anche l'inventiva dei ragazzi della stessa scuola Media e quelli della Elementare. Tutti, coordinati dai professori Lucio Milano e Giuseppe Manfredi, si sono impegnati nella realizzazione di particolari presepi. "I presepi nei templi" è stato, infatti, il tema scelto dai ragazzi che hanno costruito nei minimi particolari e poi esposto delle opere assai interessanti e suggestive che hanno esaltato il tema della Natività.

Adesione alla campagna umanitaria dell'Ail

Una stella di Natale per combattere la leucemia

Raccolta di fondi anche a Roccanova

Accanto al vino anche i fiori, entrambi nel segno della solidarietà. Del rosso della stella di Natale, infatti, si è tinto anche Roccanova con l'impegno di alcuni aderenti all'Ail (Associazione italiana contro le leucemie) di Basilicata che a dicembre scorso hanno raccolto fondi, oltre mille euro, che sono stati devoluti all'Associazione di Potenza che li impegnerà esclusivamente in Basilicata.Nella campagna si sono impegnati i referenti della sezione Potentina, Agnese De Bona, insieme a Rosa Conte, Giambattista Nubile ed altri giovani. Tutti hanno voluto impegnarsi in questo momento di solidarietà che ha guardato anche al Natale - come voluto dall'Ail - quale "occasione importante per dare un aiuto concreto alla lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma nel nostro Paese". Interpretare nel modo più giusto dunque la celebrazione di tale ricorrenza. Una festa che così è diventata più impegnata ma anche più sentita esaltando quello spirito di solidarietà ed umanità che è alla base di questa ricorrenza.

LAVORI DI TINTEGGIATURA, TAPPEZZERIA, RIVESTIMENTI PLASTICI, ALPHATONE, STUCCO ANTICO, DECORAZIONI FACCIATE, ECC. LAVORAZIONI ACCURATE PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
GEM decorazioni

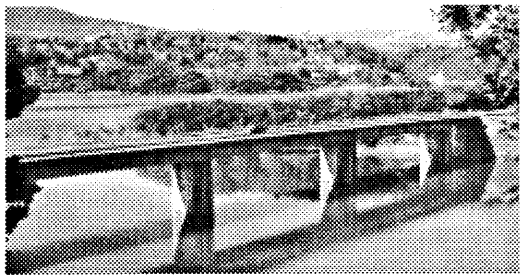
TUTTO SUL COMPUTER
INSTALLAZIONE SOFTWARE - RIPARAZIONI HARDWARE
VENDITA PRODOTTI INFORMATICI
da Emanuele Informatica
Via S. Rocco, 81 - ROCCANOVA
☎ 0973.833633/349.4288283

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
☎ 0973/833308 e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Quasi in porto la certificazione europea Emas per un "Territorio di Eccellenza"

La Val d'Agri guarda all'ambiente

Interessati 30 Comuni e tre Comunità Montane dell'area petrolifera



Il territorio della Val d'Agri deve stringersi in uno stretto rapporto tra, storia, cultura e ambiente. Un "territorio di Eccellenza" dunque che insieme alla qualità tipica dei prodotti può rappresentare un ulteriore elemento di garanzia ambientale per l'intera area. Un aspetto importante e specifico che ha registrato un approfondimento nel corso della "Sagra del vino" di cui parliamo a parte. Insieme al pregiato prodotto del "Paese del vino" ecco che il territorio, soprattutto se in possesso della certificazione ambientale secondo lo standard Emas raccomandato dall'Unione Europea può fare da traino per uno sviluppo più complessivo della zona. Su questi aspetti si sono soffermati con particolari sottolineature Mario Brancale, presidente dell'Ato Rifiuti provinciale ed il presidente della Comunità Montana del Medio Agri, Rocco Greco. Per entrambi la certificazione Emas è di grande importanza soprattutto in una zona dove l'estrazione petrolifera e l'ambiente possono coesistere in un binomio di sviluppo.

E per questo obiettivo si stringono i tempi che devono portare la Val d'Agri ad essere riconosciuta "Territorio di Eccellenza". Un programma di azioni innovative che si rivolge a tutto il comprensorio interessato dalle attività di sfruttamento delle risorse petrolifere. Un territorio di oltre 2000 km quadrati dove insistono tre Comunità Montane (Alto-Agri, Alto Sauro-Camastra , Medio-Agri) che al momento possono già sfruttare come immagine il logo di "Territorio d'Eccellenza" e 30 comuni con una popolazione di poco inferiore ai 70mila abitanti che potranno utilizzarlo a breve. Si tratta di Abriola, Aliano, Anzi, Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Montemurro, Moliterno, Paterno, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, S. Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Spinoso, Tramutola e Viggiano. In questi paesi si cercherà di attuare un programma che ha come obiettivo strategico quello di sperimentare un'azione pilota tesa a migliorare la qualità ambientale del territorio. Più nello specifico si avvierà un processo di certificazione ambientale territoriale secondo lo standard Emas raccomandato dall'Unione Europea. Si cercherà, quindi, di "vendere" il territorio della Val d'Agri per uno sviluppo che tiene conto delle peculiarità ambientali, ma che dovrà anche conciliare l'esigenza di miglioramento del sistema di gestione ambientale locale con le logiche imprenditoriali, guardando ad una specifica azione di sostegno alla creazione di nuove imprese e consorzi pubblico-privati per la produzione di prodotti a basso impatto ambientale. Per il raggiungimento di tali finalità questa area subregionale può contare su un contributo di circa 3 milioni di euro del Fondo europeo di sviluppo regionale assegnato un anno fa alla Basilicata. Un programma innovativo, dunque, che vede in campo non solo i comuni e le comunità montane, ma anche la partnership locale istituzionale del Pit Val d'Agri e un partenariato pubblico-privato rappresentato dalle società Sud-est e Sistema Bic Basilicata. Tutti insieme dovranno attuare un'azione sinergica che dovrà svilupparsi lungo cinque specifiche azioni di interventi capaci di raggiungere gli obiettivi strategici di miglioramento della qualità ambientale di un territorio ad elevato indice di sviluppo.

Al bando possono accedere nuove imprese del comprensorio petrolifero della Val d'Agri

Contributi per le attività ecocompatibili

Disponibili 810mila euro. Scadenza 7 febbraio 2005

La Val d'Agri guarda ad una migliore qualità ambientale del proprio territorio ed investe risorse a favore delle imprese ed operatori che lavorano in tale direzione. Di questo si è discusso nel mese scorso a Sant'Arcangelo su iniziativa della Regione, della Comunità Montana del "Medio Agri", della struttura del Pit Val d'Agri e della società Sviluppo Italia Basilicata. Un incontro durante il quale è stato presentato il bando per la creazione di imprese ecocompatibili che dovranno operare in Val d'Agri, ma anche un momento dove l'assessore regionale alle attività produttive, Gaetano Fierro, l'amministratore delegato di Sviluppo Italia, Raffaele Ricciuti, l'Autorità di Gestione del Programma "Territorio di Eccellenza", Andrea Freschi ed il presidente dell'Ente comunitario ospitante, Rocco Greco, si sono soffermati con particolarità sul bando evidenziando i fattori altamente innovativi per accedere ad agevolazioni finanziarie. Risorse che per il momento sono quantificabili in 810mila euro e che possono finanziarie iniziative di nuove imprese. Ma le possibilità di nuove risorse sono più cospicue e come anticipato già in sede di conferenza dei sindaci della Val d'Agri qualche tempo fa, per i prossimi cinque anni si potrà contare su circa 2 milioni di euro all'anno. Una risorsa di non poco conto che interesserà questa volta non solo le imprese di nuova costituzione ma anche quelle già esistenti che opereranno per una corretta gestione dei sistemi ambientali che nel complesso dovranno tendere a quella certificazione Emas raccomandata dall'Unione Europea e che vede la Val d'Agri candidata a "Territorio di Eccellenza". Questo l'obiettivo finale, mentre a breve c'è la scadenza, prevista per il 7 febbraio 2005, del termine per la presentazione delle domande per la creazione di imprese ecocompatibili rientranti nel programma azioni innovative Fesr - territorio di eccellenza.

Sma, proroga di un anno per 816 lavoratori

Interessati anche 35 forestali di Roccanova e Sant'Arcangelo

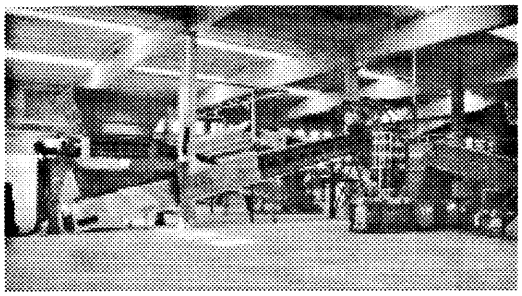
Si è conclusa positivamente la vertenza SMA che nel dicembre scorso ha visto scendere in piazza numerosi lavoratori in difesa del loro posto di lavoro messo in forse dalla scadenza della convenzione sottoscritta nel maggio del 2001 tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, il Ministero delle Politiche Agricole e l'Assessorato al Lavoro della Regione Basilicata, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente per la stabilizzazione di 816 lavoratori socialmente utili. Per alcuni giorni i lavoratori della Sma, di cui 35 anche di Sant'Arcangelo e Roccanova dove si trova una sede distaccata della società, hanno manifestato davanti alla sede della Regione per sollecitare una soluzione del problema che li avrebbe visti senza lavoro dal 1° gennaio 2005. Dopo estenuanti trattative tra i sindacati di categoria e la Regione, il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta regionale a garantire la prosecuzione delle attività ed il mantenimento dei livelli occupazionali con la proroga di un anno della convenzione tra la Regione e la Sma Basilicata Spa la società alla quale è stato affidato il servizio regionale di controllo, monitoraggio, manutenzione e conservazione del patrimonio boschivo lucano per la prevenzione del rischio incendi. Al fine di individuare strategie e fonti di finanziamento che assicurino la prosecuzione delle attività per il futuro le parti si sono impegnate a predisporre una nuova ipotesi di piano industriale alla luce di un confronto che veda coinvolti il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Agricoltura ed il Ministero dell'Ambiente, oltre che Italia Lavoro come partner tecnico e le organizzazioni sindacali.

KARTODROMO ORSOLEO
di Biagio D'Angelo
noleggio kart
APERTO TUTTI I GIORNI
orario invernale
dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 19.00
orario estivo
dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 2.00
servito di ampio parcheggio
pista illuminata di 780 m.

Su iniziativa della C.M. sette paesi del Medio-Agri avviano un progetto di gestione associata

Insieme nella raccolta differenziata

Circa 83mila euro il costo. Contributi dal Fondo di coesione interna



Nel momento in cui la questione dello smaltimento dei rifiuti assume i caratteri di emergenza, ecco che anche nelle piccole realtà della regione e dalle aree interne si registra un'attenzione sempre più attenta alla qualità e tutela dell'ambiente. E' il caso della Comunità Montana del "Medio-Agri" che dopo aver avviato un moderno impianto di smaltimento dei rifiuti a servizio di circa 20 paesi, ora guarda alla raccolta differenziata. L'Ente comunitario, infatti, si fa promotore di una gestione associata che guarda non solo ai cinque paesi del territorio comunitario (Armento, Gallicchio, Missanello, Roccanova e Sant'Arcangelo), ma allarga la proposta anche ai vicini comuni di Corleto Perticara e Guardia Perticara in un discorso di maggiore coinvolgimento nella gestione di servizi comunali che affrontati in modo associato comporterebbero costi assai minori. Da qui, dunque, un progetto di raccolta differenziata dei rifiuti che rientra nel quadro delle azioni e dei compiti definiti dal Piano regionale dei rifiuti con riferimenti ai compiti dell'Ato (Autorità territoriali ottimali) provinciale. All'esame dei comuni interessati vi è ora uno studio di fattibilità che dovrebbe presto tradursi in un preciso provvedimento così come ha già fatto il consiglio comunale di Roccanova che nella seduta del 29 novembre scorso ha deliberato l'adesione alla gestione associata.

Lo studio partendo da una situazione dell'area con una popolazione di poco più di 14 mila abitanti, dove il servizio di raccolta differenziata è attivo con gestione esterna in soli quattro dei sette comuni interessati con una raccolta annua di circa 75 tonnellate ed un costo annuo di oltre 32mila euro, ipotizza un quadro ottimale del servizio con specifici interventi in tutti i centri interessati che così aumenterebbero le quantità di rifiuti differenziati e con un costo complessivo di quasi 83mila euro l'anno. Un investimento per cinque anni che si avvale del contributo del Fondo di coesione interna stimato in circa 50mila euro l'anno per tre anni. Un contributo della regione che ha come obiettivo proprio quello di favorire la gestione associata di alcuni servizi comunali e più in generale quello di un miglioramento della qualità della vita e della valorizzazione delle risorse capaci di guardare ad una crescente integrazione delle aree interne con il resto del territorio regionale. "Un obiettivo alla portata di questi sette comuni - ha dichiarato il presidente della Comunità Montana del Medio-Agri, Rocco Greco - che vede in prima fila l'ente comunitario da sempre sensibile alla tutela dell'ambiente verso il quale cerca di orientare le opportunità progettuali e finanziarie che le normative offrono". "Guardare ad una gestione associata della raccolta differenziata - ha continuato Greco - significa poter pensare anche ad investimenti strutturali più adeguati oltre che ad un'opera di sensibilizzazione su larga scala capace di far diminuire la quantità dei rifiuti solidi a vantaggio della raccolta differenziata". Un obiettivo, quest'ultimo, che andrebbe ad alleggerire le tasche dei cittadini contribuenti, mentre per i comuni si tradurrebbe in una premialità: quella di maggiori trasferimenti di fondi dallo Stato.

490mila euro per combattere il dissesto idrogeologico

Finanziamenti contro le frane a Roccanova e Gallicchio

Sono otto i comuni lucani interessati dal provvedimento approvato dalla Giunta regionale, nel mese scorso, che finanzia gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico e del rischio idraulico dei rispettivi territori, in attuazione dell'Accordo di programma quadro per la difesa del suolo. Tra questi c'è anche Roccanova, che insieme al Comune di Gallicchio si è visto assegnare un finanziamento di 490mila euro che saranno utilizzati dalla Comunità Montana del "Medio-Agri" di cui i due paesi fanno parte. I progetti da realizzare, rientrano nel Programma di salvaguardia e valorizzazione ambientale e forestale approvato di recente dal Consiglio regionale. Interessati, oltre a Roccanova e Gallicchio, anche altri sei Comuni, quattro in provincia di Potenza e due in quella di Matera per un finanziamento complessivo di 2 milioni e 330 mila euro. Questi i centri interessati e l'ammontare del finanziamento: Comune di Castelmezzano, 400.000 euro; comune di Avigliano, 420.000 euro; Marsiconuovo e Paterno, 560.000 euro; comuni di Tricarico e Oliveto Lucano, 460.000 euro. Qualche giorno prima di tale provvedimento l'esecutivo regionale aveva deliberato l'approvazione di altri progetti di difesa del suolo, sempre nell'ambito dell'Accordo di programma quadro, a favore di 16 comuni lucani.

dalla 1ª

Sviluppo con i soldi del petrolio

ciate, alla creazione di box interrati. Il tutto dovrà guardare ad un intervento complessivo di riqualificazione e valorizzazione del centro storico con un recupero non fine a se stesso, ma finalizzato ad un riuso produttivo della parte antica dell'abitato. Un recupero nella sua estetica funzionalità e storia, ancorato a quello dell'ospitalità nelle abitazioni attraverso meccanismi quali il bed and breakfast e il progetto Borgo-albergo, che possono sicuramente fare da traino per un turismo capace di creare opportunità di sviluppo e di lavoro. Questo l'intervento che dovrà fare da guida e su cui l'amministrazione comunale ripone le attenzioni maggiori che dovranno concretizzarsi a breve con la pubblicazione dei primi bandi. Ma accanto a questo ce ne sono altri. A cominciare dalla riqualificazione paesistica che passa attraverso la creazione del "Parco urbano delle Cantine" sui cui Roccanova punta molto per un rilancio della propria immagine turistica strettamente legata a quella di "Paese del vino". Insieme a questo intervento anche quello della riqualificazione dell'antica fontana "Carazita"; entrambi possono contare su una risorsa di circa 500mila euro. Di rilievo anche l'intervento finanziario di quasi 800mila euro che andranno spesi per la realizzazione di un palazzetto dello sport e la creazione di un centro diurno per anziani nel borgo antico del paese.

Collegherà il Tirreno all'Adriatico lungo l'asse Nord-Sud

Strada "Lauria-Candela" definito il progetto

Costo dell'opera circa due miliardi di euro

A fine dicembre scorso l'Anas ha chiesto alla Regione Basilicata e a tutti gli enti interessati di esprimere i pareri di propria competenza sul progetto dell'itinerario stradale "Lauria - Corleto - Potenza - Melfi - Candela". Dopo la predisposizione dei pareri, riguardanti principalmente aspetti di carattere ambientale, il progetto sarà approvato dal Cipe che contestualmente disporrà l'assegnazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dell'arteria stradale. "Con il formale invio del progetto - è il commento del presidente della Regione Filippo Bubbico - si chiude la fase delle valutazioni preliminari. Mi auguro che si possa celermente concludere l'iter in corso, con l'approvazione del progetto e l'assegnazione delle relative risorse finanziarie da parte del Cipe. Gli uffici della Regione completeranno rapidamente gli adempimenti di competenza, ed altrettanto spero che possano fare gli altri enti interessati al procedimento, che il nostro Dipartimento Infrastrutture ha già coinvolto nella fase preliminare. L'auspicio è che intorno alla realizzazione di un'opera di rilevanza strategia per la mobilità dell'intero Mezzogiorno, quale la Lauria - Candela, che da più parti è stata definita una vera e propria 'Porta del Sud', si possa realizzare una fattiva concertazione istituzionale, per risolvere nell'interesse dei territori e delle popolazioni ogni problema che dovesse porsi". Il progetto, presentato nei mesi scorsi alle amministrazioni locali interessate, prevede la realizzazione di un'arteria stradale di circa 170 chilometri, con quattro corsie, 133 viadotti, 16 gallerie naturali, 20 artificiali e 32 svincoli. L'obiettivo è quello di collegare il Tirreno all'Adriatico lungo l'asse Nord - Sud. Il costo complessivo previsto per quest'opera, che è stata divisa in tre tronchi, è di circa due miliardi di euro.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ☎ 0973/833465 ROCCANOVA (PZ)

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Pinerolo, 103/2 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011 - 906.81.60 - Fax. 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Azienda Vitivinicola
F.lli Graziano
PRODUZIONE "GROTTINO DI ROCCANOVA"
C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72 - ROCCANOVA (PZ)
Tel. 0973 833425 - 335 443693

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 13 Dicembre 2004

n. 73 Assegnazione sussidio economico a persone bisognose - anno 2004.

Seduta del 21 Dicembre 2004

n. 74 Programma operativo Val d'Agri-Sauro Camastra-Melandro-Costituzione comitato tecnico-politico per la realizzazione dei progetti comprensoriali- approvazione schema di intesa

n. 75 Programma operativo Val d'Agri-Sauro Camastra-Melandro-Costituzione staff tecnico-amministrativo

Seduta del 23 Dicembre 2004

n. 76 Lavori di manutenzione straordinaria impianto di pubblica illuminazione.

n. 77 Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della centrale termica dell'edificio comunale-approvazione progetto preliminare.

n. 78 Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della centrale termica dell'edificio comunale-approvazione progetto definitivo.

n. 79 Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della centrale termica dell'edificio comunale - approvazione progetto esecutivo.

Seduta del 30 Dicembre 2004

n. 80 Lavori di costruzione loculi cimiteriali di punta e di lista - approvazione progetto preliminare.

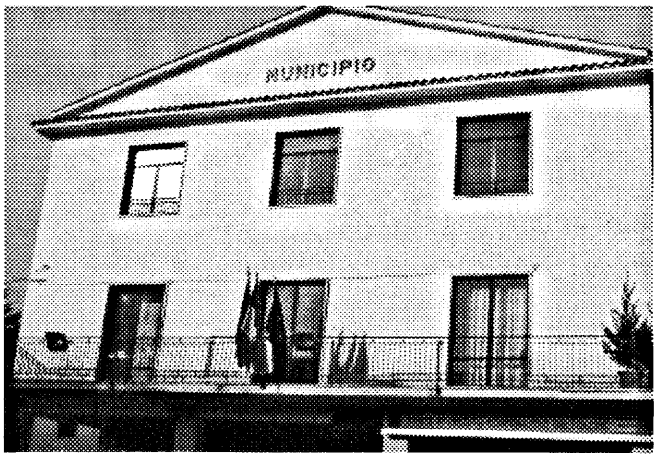
n. 81 Lavori di ripristino infrastrutture rurali danneggiate da eventi eccezionali-strada comunale difesa-acqua di Gregorio - approvazione progetto preliminare.

n. 82 Lavori di ripristino infrastrutture rurali danneggiate da eventi eccezionali-strada comunale difesa-acqua di Gregorio-approvazione progetto definitivo.

n. 83 Lavori di ripristino infrastrutture rurali danneggiate da eventi eccezionali-strada comunale difesa-acqua di Gregorio-approvazione progetto esecutivo.

n. 84 Lavori di manutenzione straordinaria viabilità interna ed esterna del Comune di Roccanova-approvazione progetto preliminare.

n. 85 Sequestro area comunale-conferimento incarico legale.



ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2004
Sedute n. 9 Delibere adottate n. 27

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2004
Sedute n. 27 Delibere adottate n. 85

DETERMINE
Determine dirigenziali adottate n. 361

PRENOTAZIONI SPECIALISTICHE

L'Azienda Sanitaria Usl n. 3 di Lagonegro avvisa gli utenti che a partire dal 9 Dicembre 2004 le prestazioni specialistiche di questa Asl dovranno essere prenotate tramite il Call Center unico del CUP Regionale

NUMERO TELEFONICO 848.821.821

Orario delle prenotazioni
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.
Sarà inoltre possibile effettuare prenotazioni da telefoni cellulari al numero 0971.47.13.73 nella stessa fascia oraria.

Si ricorda che per effettuare le prenotazioni, l'utente dovrà essere già in possesso dell'impegnativa.
Restano invariate le modalità di prenotazione presso gli sportelli CUP dell'Asl n. 3

Per informazioni rivolgersi:
Numero Verde dell'URP 800013504
CUP dell'ASL 3 - Numeri telefonico 0973-641239-48510-621402 – 875628-661260-641337

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comuneroccanova.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111

Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800-800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

ASSISTENZA DOMICILIARE

In attuazione del Piano Sociale di Zona "Alto Sinni Valsarmento" sarà istituito il "Servizio di sostegno a domicilio per le persone anziane in difficoltà, in situazioni di disagio o di parziale o totale non autosufficienza, che non sono in grado, anche temporaneamente, di garantire il soddisfacimento delle esigenze personali, domestiche e relazionali".
Le prestazioni erogabili sono stabilite dall'art. 3 del "Regolamento del servizio di sostegno a domicilio per le persone anziane in difficoltà".
Le modalità di accesso al servizio avverranno secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 del predetto Regolamento.
E' prevista una compartecipazione al costo del servizio nella misura indicata nella deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 27 marzo 2003 in attuazione del verbale della Conferenza dei Sindaci approvato in data 23 gennaio 2003.
Le prestazioni verranno erogate secondo un Piano personalizzato di intervento a cura del Servizio sociale comunale e dell'Unità Operativa di Zona.
Ai sensi dell'art. 7 del più volte citato Regolamento verrà redatta una lista di attesa ai fini dell'accesso al servizio.
Gli anziani interessati (o chi per loro) possono presentare la richiesta al Servizio Sociale del Comune secondo lo schema di domanda da ritirarsi allo stesso Ufficio dove potranno richiedere anche ulteriori informazioni.

TRASPORTO PUBBLICO

LIBERA CIRCOLAZIONE SUI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO PROVINCIALE E REGIONALE AI CITTADINI IN SITUAZIONE DI GRAVE E CONCLAMATO STATO DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE

In attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 1212 del 17 Magio 2004 avente ad oggetto: "L.R.27.7.1998, n. 22 art. 24 - Libera circolazione sui servizi di trasporto pubblici di linea provinciale regionali per i cittadini in situazione di grave e conclamato disagio economico e sociale - Piano di riparto dei fondi Anno 2004"; l'Ufficio Socio-culturale del Comune ha reso noto:
che è possibile avanzare la richiesta per il rimborso delle spese (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) anticipate dal 1° settembre 2004 al 31 dicembre 2004;
beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5.227,56 per l'anno 2003) maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.
Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale (quest'ultimo accertato dai servizi sociali del Comune).
La domanda va presentata, entro e non oltre il 15 gennaio 2005, pena la decadenza del beneficio. Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono.

Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE E PER MATERNITA'
Articoli 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori e all'Assegno per Maternità (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2005 per le domande relative all'anno 2004);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni in merito.

CAMPAGNA VACCINALE ANTINFLUENZALE E ANTIPNEUMOCOCCICA

L'Azienda Sanitaria U.S.L. n° 3 di Lagonegro informa che è in corso la campagna vaccinale antinfluenzale per l'anno 2003 - 2004, per cui tutte le persone appartenenti alle categorie sotto evidenziate, possono rivolgersi al Medico di Igiene e Sanità Pubblica del proprio Comune che provvederà alla somministrazione del vaccino. Le categorie delle persone a cui la campagna vaccinale si rivolge, sono le seguenti:

- **SOGGETTI AL DI SOPRA DI 64 ANNI DI ETÀ;**
- **SOGGETTI IN ETÀ INFANTILE ED ADULTA AFFETTI DA PARTICOLARI MALATTIE** (malattie croniche debilitanti a carico dell'apparato respiratorio, circolatorio, uropoietico, diabete ed altre malattie dismetaboliche, fibrosi cistica, ecc.);
- **SOGGETTI ADDETTI A SERVIZI PUBBLICI DI PRIMARIO INTERESSE COLLETTIVO;**
- **PERSONALE DI ASSISTENZA E FAMILIARI CONVIVENTI CON SOGGETTI AD ALTO RISCHIO;**
- **BAMBINI REUMATICI SOGGETTI A RIPETUTI EPISODI DI PATOLOGIA DISREATTIVA.**

Si informa inoltre che è in corso anche **la campagna vaccinale contro l'infezione pneumococcica** rivolta soprattutto agli anziani con più di 65 anni e soggetti che soffrono di: diabete, cardiopatia cronica, pneumopatia cronica, nefropatia cronica, ecc.

Maggiori informazioni potranno essere richieste direttamente ai **Medici di Igiene e Sanità Pubblica, nei giorni di presenza presso gli Ambulatori comunali e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico Numero Verde 800-013504**

PERGAMENE AGLI STUDENTI BRAVI

Premiati dal Comune otto studenti delle superiori

"Un piccolo segnale che vuol rappresentare un'attestazione di soddisfazione e di ammirazione per quegli studenti che si distinguono con profitto negli studi". Con queste parole il sindaco, Rocco Greco, ha aperto la cerimonia ufficiale di consegna della pergamena ad otto studenti meritevoli di Roccanova che nell'anno scolastico scorso si sono distinti negli studi delle scuole secondarie superiori. "Una borsa di studio - ha sottolineato anche l'assessore alla cultura Vincenzo Chiaradia nel saluto portato ai premiati - che vuol essere un motivo di orgoglio e di stima verso chi si distingue nello studio, ma anche un'attenzione dell'amministrazione comunale verso la scuola secondaria superiore ".Un riconoscimento già formalizzato qualche tempo fa con l'erogazione dell'assegno di 155 euro, ma che ha assunto un valore ancora più rilevante con la consegna della pergamena. Un attestato di merito consegnato durante le vacanze natalizie(il 28 dicembre scorso), approfittando del ritorno in paese degli studenti universitari. Un rapporto ed un legame che si riannoda anche grazie alla borsa di studio. Quel legame che ha fatto da corollario anche alla premiazione degli studenti più bravi. Otto in tutto: quattro che hanno frequentato scuole ad indirizzo tecnico-scientifico ed altri quattro gli istituti ad indirizzo umanistico-letterario. Si tratta di Luigi Lauria, Giovanni De Marco e Silvia Ferrara che hanno frequentato rispettivamente, la 2ª e la 3ª classe al Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo. A Nicola Nubile del Liceo Scientifico di Spoleto è andata, invece, la borsa di studio riservata a quegli studenti che hanno sostenuto l'esame di Stato. L'altra è andata ad Antonietta Giordano che ha conseguito la Maturità, nel Progetto Igea, all'Itcg di Sant'Arcangelo. Gli altri tre studenti vincitori sono stati: Mauro Spagnuolo della 2ª classe della sezione Geometra, Rosa Bellizio e Michele Giordano entrambi studenti che hanno frequentato la 4ª classe del Progetto Igea presso l'Itcg di Sant'Arcangelo.

Un aiuto finanziario della Regione ai nuclei familiari in condizioni di disagio

"Reddito di cittadinanza" ai lucani poveri

Circa 20.000 famiglie potranno beneficiare di un sostegno economico

Garantire il diritto di cittadinanza alle famiglie lucane che vivono in condizioni di povertà. Favorire il recupero e il reinserimento lavorativo delle persone che vivono in condizioni di particolare disagio sociale. Promuovere un percorso di rialfabetizzazione e di scolarizzazione. Coinvolgere nel programma di sostegno ai nuclei familiari poveri, con compiti di programmazione, tutoraggio e verifica, la Regione, i Comuni, i sindacati, le associazioni Onlus presenti sul territorio. Sono questi gli obiettivi strategici principali del progetto per l'introduzione in Basilicata del "Reddito di Cittadinanza", finalizzato a contrastare i fenomeni di povertà, presentati dal presidente della Regione Filippo Bubbico e dagli assessori alla Sicurezza e Solidarietà sociale, Carlo Chiurazzi, e alla Formazione, Lavoro, Cultura e Sport, Dino Collazzo, ai dirigenti regionali di Cgil, Cisl e Uil, nel corso di un incontro svoltosi a metà novembre scorso in Regione. Secondo le previsioni del progetto della Giunta regionale, che sarà inserito, mediante un disegno di legge, nell'iter approvativo e negli strumenti di programmazione finanziaria della Regione Basilicata, sono 20.000 le famiglie lucane (circa il 10% del totale) che potranno beneficiare del sostegno economico e formativo. L'articolazione del contributo, su base annua, è stabilita in rapporto al numero dei componenti il nucleo familiare, secondo le seguenti previsioni: 3.520 euro per una persona, 5.527 per due persone, 7.181 per tre persone, 8.660 per quattro persone, 10.000 per cinque, 11.265 per 6 persone. Il contributo potrà essere anche integrativo ai redditi percepiti dal nucleo familiare, fino al raggiungimento della somma stabilita dai precedenti parametri. La previsione finanziaria per la realizzazione del progetto, che sarà di durata triennale, è stimata in 70 milioni di euro e sarà assegnata in tre annualità decrescenti e cioè 31.700.000 euro nel 2005, 22.000.000 euro nel 2006 e 15.800.000 euro nel 2007. L'elargizione del contributo alle famiglie sarà a sua volta decrescente secondo le seguenti percentuali: 100% nel 2005, 70% nel 2006 e 50% nel 2007. "Si tratta - ha detto il presidente della Regione Bubbico- di un grande progetto di riscatto, coinvolgimento e controllo sociale. E' previsto inoltre che ai soggetti "tutor" che si faranno carico delle famiglie e dello svolgimento dei relativi "contratti specifici particolari" di reinserimento sociale, saranno concessi contributi finanziari. L'elargizione del 50% del contributo per le famiglie -ha sottolineato Bubbico - sarà subordinata alla partecipazione dei percettori del reddito di cittadinanza ai percorsi formativi di rialfabetizzazione.



Il presidente Bubbico ha sostenuto inoltre che il reddito di cittadinanza non deve essere inteso "come un assegno di povertà bensì come un'opportunità, una iniezione di fiducia, una spinta positiva, a favore delle persone e delle famiglie che potranno così riscattarsi da una condizione di disagio. Lo scopo è infatti quello di intervenire tanto sulla povertà materiale quanto su quella culturale, sociale e di contesto".

Settimana della Basilicata in Argentina

Il calore umano e i ricordi dell' "Altra Roccanova"

Incontro con la comunità a Necochea

Grande calore umano ed entusiasmo; questa l'accoglienza ricevuta dalla delegazione della Provincia di Potenza recatasi nel novembre scorso in Argentina nell'ambito della *"Settimana della Basilicata in Argentina"* di cui abbiamo già parlato nel numero precedente. Un appuntamento che ha registrato anche il saluto ufficiale di Roccanova e dell'amministrazione comunale portato alla comunità roccanovese dal consigliere provinciale Raffaele Soave.

Soave, nella passata legislatura assessore allo Sport, alle Attività Produttive e ai Rapporti con gli Enti Locali, ha incontrato numerosi roccanovesi e loro discendenti. Soprattutto a Necochea, quella località dell'immensa Argentina dove risiede una nutrita comunità dell' "Altra Roccanova; fatta di tanti roccanovesi sparsi in tutto il mondo. Strette di mano, abbracci, lacrime e soprattutto ricordi di Roccanova da parte di alcuni emigrati di nome De Pierro, Ferrara, Mancino, Emanuele ma anche - ha ricordato Soave - di tanti altri che sono andati via dal loro paese di origine per cercare fortuna nel Paese dell'America latina. Fortuna non sempre trovata, ma che non ha mai intaccato il legame con la terra natia. Con Roccanova e con la Basilicata di cui è originaria anche la vice console d'Italia, Maria Rosa Pandolfo.

Giornata di informazione medica organizzata dell'Istituto "Nuova Famiglia di Nazareth"

Come prevenire i tumori della pelle

Nella struttura di Roccanova nasce un ambulatorio medico

"Un momento ed un convegno che si inserisce in un ambito della prevenzione avviato negli ultimi anni dalla Regione Basilicata". E' con queste parole che il dr. Vincenzo Barile, direttore dell'Unità Operativa dell'Asl n. 2 di Potenza e responsabile del progetto Screening mammografico avviato già da alcuni anni dalla stessa Regione Basilicata che fino ad ora ha effettuato oltre 110mila esami, ha aperto la "Giornata di prevenzione dei tumori della pelle" svoltosi a Roccanova il 22 dicembre scorso su iniziativa dell'Istituto "Nuova famiglia di Nazareth" fondato da don Prospero Borea. L'iniziativa, che è stata realizzata anche con la collaborazione del Circolo culturale "Ugo Foscolo" e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, ha voluto essere soprattutto un momento di sensibilizzazione verso la prevenzione intesa - ha detto il dr. Barile - "come metodo più potente che esista per combattere le malattie". Una iniziativa che è concisa con l'avvio di un poliambulatorio medico, alla cui nascita si è dedicato il dr. Riccardo Greco, chirurgo oncologo presso l'ospedale di Venaria, nel torinese. Un roccanovese che - come lui stesso ha sottolineato al cronista - ha voluto impegnarsi per offrire un servizio a favore dei cittadini roccanovesi. "Un poliambulatorio medico - scrive Riccardo Greco - con specialisti qualificati che come me sono legati alla nostra terra, che mettono al servizio di tutti ciò che sanno fare meglio, ciò che nei luoghi dell'abituale residenza viene apprezzato e gratificato adeguatamente". E con questo impegno è stato in prima linea nell'organizzare la giornata scientifica che ha visto tra i relatori oltre a lui stesso, anche l'anatomo-patologa Antonietta Lobresco che ha trattato la *Storia clinica dei più comuni tumori maligni della pelle: segni istologici premonitori di prognosi infausta*, il reumatologo Giovanni Porfidio, che ha affrontato le *Manifestazioni cutanee di malattie reumatiche* ed il dr. Rocco Lizza che si è soffermato sui *Problemi di diagnostica nel nostro territorio: spesso diagnosi tardiva*. Una giornata di prevenzione ed informazione medica, coordinata dal dr. Domenico Graziano, alla quale ha portato il saluto il sindaco Rocco Greco ed ha assistito un pubblico interessato.

L'Associazione intitolata a "Isabella Morra" opera a Francoforte in Germania

Donne e Poesia, 10 anni di successi culturali

Presidente è la poetessa e giornalista roccanovese Marcella Continanza

L'Associazione Donne e Poesia "Isabella Morra" che opera a Francoforte, in Germania, nel dicembre scorso ha compiuto dieci anni di vita. Soddisfatta di questo cammino culturale la presidente del sodalizio, Marcella Continanza giornalista-scrittrice della Basilicata (Roccanovese di nascita) che da anni vive e lavora nella città tedesca. L'Associazione italiana che è stata sicuramente innovativa nel suo genere nel corso di questi anni ha promosso una serie di attività per far conoscere non solo la vita e l'opera della poetessa di Valsinni, ma più in generale la diffusione e la conoscenza della cultura italiana in terra tedesca. Ricordiamo, tra queste l'iniziativa "Sere Lucane" a Francoforte, svoltasi nel settembre del 2001, con lo spirito di presentare nella città tedesca la Regione Basilicata a tutti gli italiani e ai tedeschi. "Siano stati sicuramente - ha sottolineato con orgoglio nel corso della festa di compleanno, Marcella Continanza - la prima associazione femminile italiana in Germania ad occuparci di poesia. Il gruppo italiano in rosa opera da oltre 16 anni ma è divenuta formalmente associazione 10 anni fa. Il cammino è stato duro - ha spiegato ancora la Continanza - soprattutto perché ci autofinanziamo; ma ce l'abbiamo fatta, non ci siamo fermati davanti alle difficoltà e ora promuoviamo numerose attività ogni anno". E un'altra iniziativa è stata proprio una conferenza tenuta nella serata di compleanno dell'Associazione, editrice anche della rivista "Clic Donne 2000", diretta da Continanza. Un momento di grande attenzione culturale dedicato alla vita della poetessa italiana del '500 e alla sua poesia. Nel corso della serata di festeggiamento sono stati letti anche alcuni versi della poetessa lucana, tratti dal Canzoniere e alcune poesie scritte dalla stessa Continanza e tradotte in lingua tedesca.

TINTEGGIATURA - IMPIANTI ELETTRICI
CONTROSOFFITTI - PARQUET
PARETI IN CARTONGESSO
Massimo NOVELLI
Cell. 347.4725529-0973.833481 ROCCANOVA (PZ)

AZIENDA AGRICOLA
Cervino Donata Maria
PRODUZIONE
"GROTTINO DI ROCCANOVA"
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA
Via Vitt. Emanuele, 36/A ☎ 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

ROCCANOVA/Fatti, avvenimenti e personaggi di una volta

Si pagava "Cù Stagghi"

Il grano costituiva il simbolo del benessere quando vi era tanta miseria. Con questo cereale si pagavano (in quantità diverse) le prestazioni degli artigiani

Guido Emanuele



Un'economia grama, costituita da un'agricoltura non intensiva che, per la frammentazione di tanti piccoli appezzamenti e per la molteplicità delle piante arboree, non consentiva una coltura granaria consistente. Il grano era il problema più importante che vi fosse non soltanto nelle nostre zone ma in tutta l'Italia, Paese importatore di frumento, tanto che l'allora Governo indisse "La battaglia del grano". Quella scarsa produzione, appunto, si contrapponeva col dover far fronte all'elevato consumo di pane, cardine della nutrizione, soprattutto nel Sud, nelle nostre abitudini alimentari. Siamo negli anni Trenta. Una famiglia che produceva il fabbisogno del grano in primo luogo, curava l'allevamento del maiale per mattarlo, produceva dell'olio e del vino, poteva ritenersi tranquilla. Se a tali fattori si aggiungevano altre entrate, pur se modeste, come la vendita di altri prodotti agricoli, ed il possesso di una capra per la produzione del latte, ecc. ci si poteva considerare addirittura "benestanti". Quelle entrate sussidiarie, inoltre, consentivano di disporre anche di moneta liquida per far fronte ad acquisti vari come vestiario, beni di consumo, ecc. e pagare l'abbonamento con il medico "a Libareue". Anche quando sussistevano tali possibilità, determinate prestazioni degli artigiani, venivano pagate "Cù Stagghi" (dall'inglese Stage?) con il corrispettivo in grano, a raccolto avvenuto.

Le prestazioni artigianali dovevano essere effettuate durante l'intero anno solare. Al barbiere, per la rasatura della barba una volta alla settimana ed il taglio dei capelli una volta al mese al capo famiglia, veniva corrisposto uno Stoppello e mezzo di grano (circa 10 kg.) all'anno; al fabbro che ferrava l'asino, un Quarto di grano (12 kg.), per la sola mano d'opera in quanto il materiale ferroso veniva pagato a parte; al calzolaio, infine, che si recava a prestare la sua opera a domicilio dei clienti che abitavano nelle campagne, veniva corrisposto un Tomolo di grano (40 kg.) per venti prestazioni all'anno. Costoro però dovevano fornire anche la mano d'opera degli apprendisti loro dipendenti che collaboravano con il maestro di bottega "U Mastr". A quell'equipe veniva comunque offerto il vitto. Quella costumanza inveterata traeva origine da due principi fondamentali che contestualmente si verificavano per la scarsezza di grano e per la mancanza di danaro. Il prezzo del grano era in media di settanta lire per quintale e quindi molto elevato per le possibilità economiche delle persone. Se si tiene conto che un operaio percepiva cinque lire per una giornata di lavoro ed un chilo di carne di maiale costava due lire e cinquanta centesimi, appare evidente quanto, nel raffronto, incidesse il costo del pane, elemento di prima necessità e di maggior consumo. Il pane, per i poveri, era tutto: pane, companatico, primo e secondo. Le cifre anzidette ed i corrispettivi erogati mettono in luce quell'amara realtà. Aggiungo, come paragone, che al medico di famiglia, col quale vigeva un cottimo che prevedeva l'intervento di quel professionista per un intero anno a domicilio del paziente, veniva corrisposto un importo di sette lire per ciascun componente la famiglia, ovvero il costo di dieci chili di grano. Il valore di quel cereale, in tal caso, sovrastava il costo di ogni altra qualità di prestazione.

Gli artigiani che a loro volta venivano soddisfatti con quel tipo di pagamento, erano tranquilli perché nel loro "Cascion" vi era, come si soleva dire, "U' nicissarii", ovvero il fabbisogno di grano per l'intero anno. Il progresso avvenuto in seguito anche nella mentalità, in rapporto all'alimentazione, ha mitigato enormemente l'uso del pane, cancellando tutte quelle tristi vicende che purtroppo sono ancora presenti nella memoria di noi anziani.

Rappresentazione degli alunni delle scuole elementari di Roccanova

Il presepe vivente in piazza

In piazza a rappresentare il presepe vivente. Così gli alunni della scuola elementare di Roccanova il 21 dicembre scorso hanno coinvolto la cittadinanza nella rappresentazione della Natività sfruttando un luogo naturale e suggestivo qual è la piazza centrale del paese. Qui infatti, i circa 100 ragazzi delle elementari insieme ai bambini dell'asilo che hanno fatto da "angioletti", hanno saputo ben calarsi nei ruoli dei personaggi classici del presepe. Così ben rappresentata è stata Maria e San Giuseppe, i pastorelli, gli artigiani e tanti altri personaggi. Piccoli attori in un recital e insieme una rappresentazione che si è avvalsa dello scenario naturale della piazza e della scalinata del Ponte, dove faceva da sfondo l'artistico presepe che da anni allestisce la Pro-loco e che durante la sera della Vigilia ha riproposto per le strade del paese la magia del Natale al suono delle zampogne. Tanti applausi e flash di un pubblico numeroso, ma soprattutto dei genitori che visibilmente più emozionati dei piccoli attori hanno cercato di "catturare" i momenti più belli della manifestazione. Una manifestazione che per il dirigente scolastico del Circolo didattico, la prof. Maria Giovanna Chiorazzo, ha rappresentato un momento di unione e di integrazione tra attività didattica e aspetto formativo legato alle attività collaterali. "Un momento - ha sottolineato la dirigente nel saluto a tutti gli intervenuti - in cui la Scuola ha abbandonato per un momento i banchi e si è calata nel territorio coinvolgendo in questo intento l'amministrazione comunale e soprattutto la popolazione".

L'opera è dello storico Tommaso Pedio

"Dizionario dei patrioti lucani" in una ristampa anastatica

La ristampa voluta dalla Banca Popolare del Materano

Presentato nel mese scorso la ristampa anastatica dell'opera di Tommaso Pedìo dal titolo: *Dizionario dei Patrioti Lucani. Artefici e Oppositori (1700-1870).* La ristampa del monumentale dizionario, in cinque volumi, del prestigioso storico lucano rientra tra i progetti culturali della Banca Popolare del Materano, che hanno come filo conduttore la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio di arte, di storia e di pensiero di cui la Basilicata è sorprendentemente ricca.

Riappropriarsi della storia locale è presupposto essenziale per il progresso di un territorio. Sotto questo profilo l'opera di Pedìo offre un contributo fondamentale e interessante, sempre di grande attualità. Frutto di approfondite ricerche su fonti archivistiche e documentarie, condotte dall'autore con il rigore scientifico dello storico e la passione del politico, il Dizionario, la cui prima edizione abbiamo più volte "sfruttato" per presentare sulla Piazza le biografie dei personaggi di Roccanova contenuti nell'opera, restituisce alla nostra memoria un pezzo di storia. E lo fa in maniera del tutto particolare, ossia ripercorrendo le vite dei tanti lucani - dodicimila sono i nomi catalogati da Pedìo - che a quelle vicende storiche hanno dato il proprio contributo. Si legge nella prefazione alla ristampa anastatica, che è stata curata da Raffaele Nigro, "una mole sterminata di pagine, notti e notti insonni per costruire un apparato di note a un dizionario enciclopedico che avrebbe dovuto sovvertire gli studi sulla storia del brigantaggio in Basilicata e stendere una nuova luce sull'argomento".

Una cultura ricca e poliedrica quella di Pedìo che fa sì che la sua opera non divenga mai fredda indagine, ma sia sempre ravvivata dall'impegno civile e dall'amore per la propria terra. Nella prefazione di Nigro si legge anche un profilo di questo lucano eccellente "storico, meridionalista, avvocato e docente universitario".

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

- ESTETICA IN -
"NUOVO CENTRO ESTETICO"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM
Via S. Di Giacomo San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612335-340.4610723

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

ECO IMPIANTI
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE

Versi per Isabella

Ora sia la tua mano
calma a benedir la valle,
di qui il canto nasce
di qui va nel mondo.
Il guardiano del castello
è un guerriero di pace;
l'odio e il male diventati
energia d'amore. Amore
dietro di te, davanti a te.
Nel delirio del cielo di Valsinni,
dove si fondono nuvole blu
e voli d'uccelli bianchi,
è il tuo cuore in cui si scorge
te stessa vivere e consumarti.

...

Vestale della tua storia
resti tra la valle e il Sinni:
solitario papavero ferito
come rimpianto di grano.
Dovrò arrivare da te
io - poeta del nuovo millennio
a destar la tua voce
nei turchesi dei tuoi versi.

...

Il tuo canto nuziale
per un altare segreto
scavato
nella solitudine
del tuo corpo.

Marcella Continanza Francoforte - Germania

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al **31 Dicembre = 1747**

NATI = nessuno

- Lo Bosco Cristiano Andrea, di Luciano e di Napoli Antonella, il 12.11 a Potenza
- Lo Bosco Ivano Vito, di Luciano e di Napoli Antonella, il 12.11 a Potenza

MORTI = 4

- Ferrante Santo, n. Palermo 1920, pensionato, il 2.12 a Potenza
- Palma Antonio, n. Roccanova 1924, agricoltore il 6.12 a Chiaromonte
- Costantino Giuseppina, n. Roccanova 1925, agricoltrice, il 16.12
- Cudemo Carmina, n. Roccanova 1916, agricoltrice, il 17.12

IMMIGRATI = 9 **EMIGRATI = 13**

MATRIMONI = 1

- Consiglio Rocchino, n. Roccanova 1924, e Novelli Angelina, n. Roccanova 1932, l'1.12 a Roccanova

RIEPILOGO 2004

Nati 9; Morti 18; Emigrati 33; Immigrati 29; Matrimoni 11

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. PALMA
Responsabile

Lloyd Adriatico

Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

FRANCO SPORT s.r.l.

DEPOSITO ARTICOLI PER CACCIA - PESCA
SPORT E TEMPO LIBERO - COPPE E TROFEI

Via Nazionale, 36 QUADRIVIO
CAMPAGNA (SA) - Tel. 0828/45238

I grandi miracoli della storia

Guarigione dal varismo (1308)

La storia è costellata di casi straordinari ed inspiegabili di fronte ai quali la ragione non sa dire nulla e che pongono interrogativi estremi ed inquietanti all'uomo. "la Piazza" entra così nel mondo misterioso dei miracoli, scartando quelli che sono frutto di superstizione e credulonerìa. Si tratta di una nuova rubrica, storico-documentaria che il nostro collaboratore, professor Filippo De Marinis, comincia da questo numero, dopo che per circa quattro anni si è soffermato sul tema dell'arte in Basilicata, mettendo in evidenza le peculiarità di numerosi artisti lucani. Questa nuovo impegno di De Marinis, che si avvale di numerosi riferimenti storici descritti in opere conosciute ed altre meno, comincia raccontando la storia del raddrizzamento dei piedi deformi di Cecco Speranza.

Nel Medioevo vi era nella cittadina umbra di Montefalco, che si trova all'interno della diocesi di Spoleto, la tomba di Santa Chiara della Croce, badessa e carismatica del monastero agostiniano di Santa Croce. Ancora oggi il suo cuore ed il suo corpo si conservano incorrotti, a dimostrazione del fatto che Dio fa della materia ciò che vuole, annullando il tempo. Per il processo di canonizzazione furono interrogati quasi cinquecento giurati; fu giudicata autentica, fra tante altre, la guarigione di Cecco Speranza, attestata da atti archivistici e notarili. L'improvviso raddrizzamento dei suoi piedi torti fu dichiarato dai periti medici completamente inspiegabile. Cecco ed altri testimoni del fatto erano originari di Montefalco e di Spoleto; mentre si trovavano in pellegrinaggio presso la tomba della Santa videro ed udirono la miracolosa ed estremamente impressionante guarigione da loro attestata giuridicamente.

Riportiamo, per dovere di cronaca, alcuni stralci della testimonianza del miracolato davanti al tribunale ecclesiastico e di chi assistette al miracolo stesso. Alle domande se qualche volta fosse stato in grado di camminare da solo e senza impedimento, se durante la malattia avesse fatto cure, adoperato medicine, frizioni, trattamenti medici, se prima del giorno del miracolo fosse stato capace di camminare meglio rispose: no. Alla domanda se l'intera pianta del piede fosse "incisa", rispose: no, soltanto sul lato ed in modo tale che le due piante stavano l'una di fronte all'altra. Alla domanda dove fosse stato deposto quand'era guarito, rispose: là dove nella chiesa di Santa Croce vi è la tomba in cui giaceva e giace il corpo incorrotto di Sorella Chiara. Infatti, lui si era alzato completamente liberato dopo essere stato seduto per un'ora sulla tomba della Santa. Emblematica risulta essere la deposizione del notaio Ciappo Spoletone, il quale se pur non avendo mai conosciuto prima il guarito, ha visto personalmente ancora sul dorso dei piedi risanati le callosità, che erano una conseguenza della precedente deformità.

Filippo De Marinis

AUTOTRASPORTI-INDUSTRIA BOSCHIVA



Pasquale Bellizio

ROCCANOVA (PZ) via Vittorio Emanuele, 75
tel./fax 0973 833461

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA ☎ 349 3122813 - 347 8769149

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Pietro Lacava

Alla Camera, Pietro Lacava sedette sui banchi della Sinistra liberale, e, pur non avendo grandi qualità oratorie né veri lampi di genialità politica, si affermò ben presto non solo per il suo luminoso passato patriottico, ma anche per la sua rettitudine, per la semplicità della sua vita, per i suoi modi cortesi, per i suoi equilibrati giudizi e per i suoi sostanziosi discorsi, che dimostravano una larga preparazione soprattutto nel campo giuridico, in quello amministrativo e in quello economico e finanziario.

Nel marzo 1876, quando la Sinistra salì al potere con Agostino Depretis, il Ministro dell'Interno Giovanni Nicotera scelse come suo Segretario generale Pietro Lacava. Questi, qualche anno dopo, fu anche Segretario generale al Ministero dei lavori Pubblici.

In considerazione del suo istinto di lotta e dei suoi precedenti rivoluzionari, Pietro Lacava fu definito da Depretis «*il lupo di Corleto*». Il nomignolo rimase, pur essendo esso alquanto in contrasto con la bontà e con la calma sorridente di Lacava.

Col passare degli anni, l'autorità politica di quest'uomo aumentava sempre più. Data la sua speciale competenza tecnica, egli veniva quasi continuamente scelto come relatore dei bilanci dei Ministeri dell'Interno, dei Lavori Pubblici e delle Finanze.

Nel 1880, Pietro Lacava, insieme con Pasquale Stanislao Mancini, con Giuseppe Zanardelli, con Marco Minghetti e con Francesco Crispi, fece parte della Commissione nominata per lo studio della riforma elettorale. Lacava si dichiarò allora favorevole allo scrutinio di lista.

7^ continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 136-146**

La squadra biancoceleste guida la classifica di 3^ categoria con 17 punti

Roccanova, solo in testa

Sei vittorie, 30 gol fatti e due subiti nelle prime sette partite

Finisce come era cominciato l'anno calcistico 2004 per la Polisportiva Roccanova: all'insegna del primato. La squadra del presidente Andrea Travascio agli inizi dello scorso anno era prima in classifica nel campionato provinciale "Allievi", oggi impegnata un gradino più in su, quello della Terza categoria, è ancora alla testa della classifica. La squadra biancoceleste pur passando dal settore giovanile alla lega dilettanti conserva, così, la forza e l'impegno di una compagine di primo piano che recita un ruolo da protagonista. Un ruolo da protagonista com'era nelle aspettative della società agli inizi del torneo e che oggi si quantifica con un primato fatto di 17 punti, frutto di sei vittorie su sette incontri, con 30 gol realizzati e due subiti. Miglior attacco e miglior difesa. Nessuna battuta di arresto, almeno sul campo, per capitan Marrone e compagni che hanno dimenticato la brutta pagina della gara sul campo di Gallicchio "costata" la sconfitta a tavolino per 0-3 un punto di penalizzazione ed una multa. Di tutto quanto allora accaduto e dei risvolti successivi i giocatori roccanovesi ne hanno fatto tesoro, tant'è che il cammino successivo è stato un crescendo di risultati arrivati con prestazioni all'insegna del bel gioco e del divertimento. Tutti elementi che partita dopo partita hanno proiettato la squadra roccanovese alla testa della classifica che oggi comanda davanti al Gallicchio a quota 16, seguito dal Corleto con 14 punti e dall'Aliano a quota 12.

Un primo posto in solitario conquistato già al primo scontro diretto sul campo del Tolve, dove i ragazzi di mister Pozzovivo si sono imposti con un secco 3-0 in una partita affrontata col piglio giusto e giocata con determinazione e perfetta disposizione tattica. Quegli stessi elementi dimostrati anche la domenica successiva, quando sul campo roccanovese si è presentato l'Armento, liquidato con un perentorio 5-0. Stesso copione ancora la domenica successiva, in trasferta, contro il Tursi che nonostante i rinforzi ha dovuto arrendersi per 3-0 alla netta superiorità del Roccanova che, ancora una volta, ha evidenziato la compattezza di una squadra che mira alla vittoria finale. Una squadra che può contare ad occhi chiusi sull'affidabilità del reparto difensivo, supportato da un centrocampo instancabile e sulla capacità realizzativa del reparto d'attacco, con Giuseppe Costantino già a segno ben otto volte su sei partite giocate. Forte di questo impianto la squadra biancoceleste si prepara ad affrontare il Corleto alla ripresa del campionato, prevista per il 9 gennaio. Ci sono tutti i presupposti per assistere ad una bella partita che in caso di successo proietterebbe il Roccanova verso la conquista del titolo di campione d'inverno. Un titolo platonico, ma sicuramente uno stimolo a continuare su questa strada; all'insegna del primato. *(A.L.)*

Lotta all'Aids e pensiero alle popolazioni colpite dal maremoto

Un recital di solidarietà

Mirabile performance del pianista De Filpo

Iniziativa promossa dall'associazione "Leonardo"

L'associazione culturale "Leonardo" ancora in campo in nome della solidarietà. Dopo la vendita del vino "Grottino" per raccogliere fondi da devolvere all'iniziativa "fermiamo l'Aids sul nascere" il sodalizio roccanovese, associato all'Endas presieduto da Giuseppina Di Domenico, questa volta ha attivato la musica per sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere ancora questa campagna umanitaria .

Un recital del pianista Vincenzo De Filpo è stato dedicato "alle mamme e ai bambini africani che non si rassegnano", ma anche alle popolazioni del Sud-Est Asiatico duramente colpite dal maremoto. "In Africa milioni di donne stanno aspettando un bambino.Insieme all'Aids. Non lasciamoli da soli..." è stato l'appello lanciato dai soci di "Leonardo" . E Roccanova non è stata impassibile. A raccogliere l'appello è stato un pubblico numeroso che il 29 dicembre scorso ha assistito entusiasmato al concerto del pianista materano ed ha contribuito in modo concreto alla causa per fermare l'Hiv lanciata dal "Cesvi" su tutto il territorio nazionale. Musiche di Schubert, Wagner/Liszt, Addinsell, Morricone e dello stesso musicista De Filpo, eseguite con grande maestria, hanno saputo catturare ed emozionare il numeroso pubblico che ha salutato con lunghi e calorosi applausi la mirabile performance del maestro che da anni vive nella città dei Sassi dove insegna pianoforte al Conservatorio "Duni". Ha al suo attivo numerosi concerti in Italia e all'estero, ha suonato per la radio Vaticana e per la televisione, oltre ad aver collaborato con musicisti di fama internazionale come Marcel Couraud e Gervase De Peyer.

NEGOZIO TRENDY PER UNA MODA DA VIVERE

New Generation

ABBIGLIAMENTO – CALZATURE – ACCESSORI

Viale Unione Europea - tel. 0973 833729 - ROCCANOVA

Pasticceria - Gelateria S. Antonio di Giambattista Padula

CONSEGNA A DOMICILIO

Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

Insieme in... piazza

Un abbonamento, l'impegno che chiediamo

Diciassette; per molti, e soprattutto per gli scaramantici, è il numero associato alla "non fortuna. Per noi della Piazza, invece, è un numero importante poiché segna il diciassettesimo anno di pubblicazione. Una tappa di tutto riguardo nella vita dei periodici che il più delle volte si "spengono" nel giro di pochi anni. Noi abbiamo resistito e ci impegneremo ancora a farlo se ci aiuterete sostenendoci con l'abbonamento. Col vostro contributo continueremo a stare insieme...in piazza, tenendovi informati e facendovi giungere come sempre, ovunque voi siate, un "pezzetto" di Roccanova.

Il rinnovo dell'abbonamento, dunque, è l'impegno che chiediamo a tutti voi lettori.

L'importo resta lo stesso degli anni precedenti: per l'abbonamento ordinario 15,00 Euro, per quello da sostenitore 25,82 Euro e per quello straordinario 51,65 Euro. Confidiamo, pertanto, nella sensibilità di tutti voi per la quota che vorrete inviarci e per la celerità con cui vorrete farlo. Ricordiamo che la somma va accreditata sul conto corrente postale numero ***53899944 intestato a : La Piazza - Via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ).***

Per facilitarvi le operazioni di abbonamento abbiamo predisposto il bollettino di versamento che, così come nel numero precedente, inseriamo all'interno del giornale. Lo stesso bollettino può essere utilizzato anche da quei lettori che nell'estate scorsa non hanno rinnovato l'abbonamento direttamente a Roccanova, perché non sono venuti qui in vacanza o non c'è stata l'opportunità di incontrarsi. Ai lettori residenti a Roccanova non alleghiamo alcun bollettino invitandoli, per maggiori facilitazioni, a sottoscrivere l'abbonamento presso la direzione della Piazza e/o l'edicola dei fratelli Peppino e Pasquale Arcomano che, come sempre e senza alcun interesse, ci offrono la loro collaborazione e per questo gliene siamo infinitamente grati.

Nella certezza di poter contare ancora una volta sulla sensibilità di tutti voi non ci resta che porgere gli auguri di un 2005 ricco di soddisfazioni.

VENDESI

Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (Viale Unione Europea). Proprietà De Pierro

Per informazioni tel. 02.9567609

NUOVA SEDE **Prêt à Porter** *F.lli Mele S.n.c.* SALDI dal 7 gennaio al 7 marzo

Via Ciminelli,73 ☎ 0973 574423 FRANCAVILLA S. SINNI
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

INTERNATIONAL TRANSPORT CIANCIA LUIGI

GSM (I) +39 3357888128
GSM (F) + 33 0608154805 Tel. + 39 011 9067055
GSM (D) + 49 01783312082 Fax + 39 011 9042292
Via S. Giovanni Bosco, 6 - 10045 **PIOSSASCO** (TO) ITALY

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO

Sede: Viggianello (PZ) - Galizzi, 31 - Loc. Pedali ☎ 0973/665566-7
Agenzie: Senise ☎ 0973.686686 - S. Severino L. ☎ 0973.576018
Sportelli automatici:Roccanova - P.zza Marconi, 13 ☎ 0973/833476
Episcopia, Rotonda, Laino Borgo (CS)

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**. Abbonamento ordinario **€ 15,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it